

L'Agente newsletter di Assicurazione

**Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - SNA
Numero 52 del 27 dicembre 2018**

news news news news news news news news news news news news news news news

“UN REGALO DI BABBO NATALE”. COSI’ IL PRESIDENTE DI UN’ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA DEGLI AGENTI AVREBBE DEFINITO LA SENTENZA DI CONDANNA DI UN COLLEGA.



Come commentare la notizia secondo la quale il presidente di un’associazione di rappresentanza della nostra categoria avrebbe gongolato, soddisfatto per una sentenza di condanna inflitta a un collega in tema di applicazione del CCNL? Se l’episodio fosse confermato, ci troveremmo di fronte ad una agghiacciante manifestazione di vergognosa e ingiustificabile bassezza.

Ma cosa è successo?

Alla vigilia delle festività di fine anno è giunta notizia che il Tribunale di Genova ha emesso una sentenza di condanna nei confronti di una società di colleghi, iscritti SNA, “rei” di avere applicato il CCNL sottoscritto dalla loro associazione di categoria. **È una sentenza di primo grado, quindi non definitiva**, per la quale sarà certamente presentato appello con il fondato auspicio che il giudice consideri le ragioni che, con questa unica eccezione, hanno determinato fino ad oggi soltanto giudizi favorevoli agli agenti. **Tutti gli altri casi aperti, infatti, si sono conclusi positivamente già nella fase ispettiva da parte delle Direzioni territoriali del lavoro** o, quando si è reso necessario ricorrere al giudice, con sentenze a favore degli agenti.

Non ci dilunghiamo a commentare l’innegabile fatto che le segnalazioni di irregolarità contributive spesso provengono da ispettori del lavoro - singolarmente concentrati presso poche Direzioni territoriali del lavoro - che applicano, nel valutare i contratti, criteri appartenenti a un’altra epoca. In tutta Italia, fortunatamente, la maggior parte dei loro colleghi tiene conto delle evoluzioni continue del mondo del lavoro, delle indicazioni provenienti **dalle istituzioni, che in più occasioni hanno legittimato**

la rappresentatività della Confsal, co-firmataria con SNA del CCNL, ma anche dei segnali provenienti dallo stesso universo delle rappresentanze dei lavoratori, che vede il **crollò verticale dei consensi – e di conseguenza della delega – verso i sindacati storici facenti parte della Triplice.**

Ma torniamo alla vicenda del presidente di quell'associazione che avrebbe espresso soddisfazione nell'apprendere che il collega è stato colpito dalla dura e iniqua sentenza di condanna. Sembrerebbe addirittura che nel comunicare la notizia ai dirigenti della propria associazione, quel presidente abbia scritto di esserne **"assai lieto"** e che abbia definito questa sentenza come **"un graditissimo regalo" nientemeno che di Babbo Natale!** Parrebbe addirittura che nella missiva a firma del presidente sia stato scritto che **"come sempre i 'furbetti' dopo un po' vengono beccati, invece la lealtà viene sempre riconosciuta e gratificata"!**

Un collega colpito da un simile provvedimento merita sempre solidarietà, appoggio e comprensione e chiunque dovesse essere allietato dalle sue difficoltà dimostrerebbe una pochezza che lo renderebbe indegno di proclamarsi rappresentante della categoria della quale quel suo stesso collega fa parte. Ci consola la consapevolezza che un'associazione che dovesse fondare la sua esistenza su questi disvalori non avrebbe, fortunatamente, una lunga vita.

Non possiamo immaginare cosa possa essere passato per la mente dei colleghi destinatari di questa sentenza, giunta pochi giorni prima di Natale. Non possiamo sapere con quanta amarezza abbiano forse cercato di sorridere ai propri familiari, nascondendo la preoccupazione per questo duro colpo. Ma **sappiamo che è nostro istinto e nostro dovere stringerci attorno a loro e farli sentire forti del nostro appoggio,** capaci di continuare a lottare per i loro e per i nostri diritti.

Questa è la differenza tra il Sindacato Nazionale Agenti e quel tipo di associazione! Questa è la differenza tra chi risponde a una vocazione di protezione, difesa, assistenza ai colleghi e chi risponde ad altre logiche che determinano atti e prese di posizione arroganti ed insensibili, se non addirittura indecenti.

Sinceramente vorremmo sbagliarci ed auspichiamo una, seppure improbabile, smentita.

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.